

STUDIO LEGALE SPATARO

Cosenza – P.zza Europa n. 9 – tel e fax 0984 398003

Roma – Viale di Val Fiorita n. 90 – tel 06 4555685455 – fax 06 64651191

e-mail: avv.giovanispataro@gmail.com – pec: avv.giovanispataro@pec.giuffre.it

**AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI**

**MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

**DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA**

**IN OTTEMPERANZA AL**

**DECRETO T.A.R. LAZIO - ROMA, SEZ. IV<sup>^</sup>, N. 9401/2022 DEL 24.11.2022, RESO NEL**

**RICORSO R. G. N.1321/2022**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto, Avv. Giovanni Spataro (Cod. Fisc. SPTGNN63M12D086T – pec [avv.giovanispataro@pec.giuffre.it](mailto:avv.giovanispataro@pec.giuffre.it)), nella qualità di difensore e procuratore di: **AGATI LORENZA (C.F. GTALNZ74M43I754Y); BLANDI ALESSANDRO (C.F. BLNLSN90B26G273A); BRUNI GERMANA VITTORIA (C.F. BRNGMN89B60D086G); BRUNO KATIUSCIA MARIA (C.F. BRNKSC86P62C342O); CAMPA SABINA (C.F. CMPSBN75L46D862Z); CAPUTO DANIELA (C.F. CPTDNL81L70F839S); CARUSO ELVIRA (C.F. CRSLVR94H51D086Q); CERRONE ANTONIO (C.F. CRRNTN81R06F839F); CIANO GIOVANNI (C.F. CNIGNN74A29A662R); COLOMBA MARIA LUISA (C.F. CLMMLS79T44F842Y); COLOSIMO MARIANGELA (C.F. CLSMNG81D70B774F); COSTANTINO MARIA (C.F. CSTMRA84M64I874A); DAMIANO NADIA CLAUDIA (C.F. DMNNCL70A43D290L); DE LUCA MARZIA (C.F. DLCMRZ84M44I119W); DE MARCO EMANUELA (C.F. DMRMNL84M68D086H); DE MARCO GIULIA (C.F. DMRGLI90R58D086V); DE PASQUALE GIADA (C.F. DPSGDI94P65A662Y); DERASMO GAIA (C.F. DRSGAI92R70C975D); DI CARLO VIRGINIO (C.F. DCRVGN80H12C351S); DONGIOVANNI ANTONIA ISABELLA (C.F. DNGNNS75C65E038D); FALCONE GIUSEPPINA (C.F. FLCGPP76M48D122X); FERRANTE MARIROSA (C.F. FRRMRS89H63E038F); FORTE SANDRO (C.F. FRTSDR77L12A225K); FUSCO KATIA NELLINA (C.F. FSCNLN69M54E882C); GALLUCCI FRANCESCA (C.F. GLLFNC73H55D086J); GENTILE CLELIA (C.F. GNTCLL83A65B963G); INGRAVALLO CINZIA (C.F. NGRCNZ95L58A662F); LIPPIELLO IMMACOLATA (C.F. LPPMCL80B48A509W); LONGOBARDI ROSSELLA (C.F. LNGRSL72E58F839Q); LOPETUSO MARIAGRAZIA (C.F. LPTMGR94B48A285V); MACCHIA MANUELA (C.F. MCCMNL85A50D883G); MADONIA CHIARA (C.F. MDNCHR94B55G273P); MALECORE FRANCESCA (C.F. MLCFNC87E54E506M); MANZARI ANTONIO (C.F. MNZNTN77A22A048U); MARTINO ZAIRA (C.F. MRTZRA79A58C352W); MASTROPASQUA ANTONIO (C.F. MSTNTN74E04F915N); MINAFRA BENEDETTA (C.F.**

MNFBDT95R43A662M); MUTO ORNELLA (C.F. MTURLL79E48I073K); NOTARIANNI MONICA (C.F. NTRMNC76A52M208V); ODDO GIULIANO (C.F. DDOGLN95R24H501F); PASTORE NADIA (C.F. PSTNDA72M61B300D); PELOSI FRANCESCA ROMANA (C.F. PLSFNC79H66H501H); PIRILLO LUCA (C.F. PRLLCU82B09I459P); POLLINA STEFANIA (C.F. PLLSFN93C66G273H); ROMITO ELISABETTA (C.F. RMTLBT78T47A662U); SALFI MARIANNA (C.F. SLFMNN83L43H490O) SGARLATA CARLA (C.F. SGRCRL79H41I754D); VACCARO SIMONA (C.F. VCCSMN86L41M208F); VELTRI PIERFRANCESCO (C.F. VLTPFR78B11D086D); VINCESLAO CARLA (C.F. VNCCRL84P57D086U); VINTI CARLOTTA (C.F. VNTCLT88S43I356R); VULPETTI CARLA (C.F. VLPCRL96E68D423X); ZITO MARZIA (C.F. ZTIMRZ96P54C975L); giusta mandato in calce al ricorso proposto innanzi al TAR Lazio – Roma R. G. n. 1321/2022, depositato in data 10.02.2022 e in forza dell'autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami concessa dal T.A.R. per il Lazio, sede di Roma, Sez. IV<sup>^</sup>, con decreto n. 9401/2022 reso nell'ambito del giudizio n. R.G. 1321/2022 e pubblicato in data 24.11.2022

#### **PREMESSO**

**che**, con ricorso R. G. n. 1321/2022 del 03.02.2022, depositato in data 10.02.2022, i suindicati ricorrenti hanno adito il TAR Lazio – Roma al fine di ottenere l'annullamento, previa sospensione e/o emanazione di ogni altra opportuna misura cautelare, nonché emissione di decreto cautelare urgente *inaudita altera parte*:

**“1) delle graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Catanzaro, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), limitatamente alle posizioni in cui figurano collocati i seguenti ricorrenti: Bruni Germana Vittoria, posizione n. 366 GIURI e punti 26,35; Colosimo Mariangela posizione n.324 GIURI e punti 27,25; Costantino Maria, posizione 359 GIURI e punti 26,50; De Luca Marzia, posizione n.370 GIURI e punti 26,25; De Marco Emanuela, posizione 368 GIURI e punti 25,325; De Marco Giulia, posizione 372 GIURI e punti 26,225; Falcone Giuseppina, posizione n.401 GIURI e punti 25,65; Martino Zaira, posizione n.392 GIURI e punti 25,85; Notarianni Monica, posizione n.223 GIURI e punti 29,15; Vaccaro Simona, posizione n.321 GIURI e punti 27,30; Veltri Pierfrancesco, posizione n.404 GIURI e punti 25,55; Vinceslao Carla posizione n.295 e punti 27,65; Gallucci Francesca, posizione 311 GIURI e punti 27,425; Caruso Elvira, posizione 276 GIURI e punti 28; Salfi Marianna, posizione 312 GIURI, punti 27,4; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b), sub i), del bando**

di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;

**2) delle graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Reggio Calabria**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), recante la collocazione della ricorrente Damiano Nadia Claudia nella posizione n.203 GIURI, punti 22,825; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;

**3) delle graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Caltanissetta**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), recante la collocazione della ricorrente Bruno Katiuscia nella posizione n.123 GIURI, punteggio 26,825; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;

**4) delle graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Catania**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), limitatamente alle posizioni in cui figurano collocati i seguenti ricorrenti: Agati Lorenza, posizione n. 437 GIURI punti 26,275; Di Carlo Virginio, posizione 468 GIURI, punti 25,825; Sgarlato Carla, posizione 387 GIURI punti 26,825; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;

**5) delle graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO, presso il Distretto della Corte d'Appello di Palermo**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), limitatamente alle posizioni in cui figurano collocati i seguenti ricorrenti: Blandi Alessandro, posizione n.401 GIURI, punti 28,75; Madonia Chiara, posizione n.402 GIURI, punti 28,725; Pollina Stefania, posizione 400 GIURI, punti 28,75; Vulpetti Carla, posizione 537 GIURI, punti 26,875; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;

**6) delle graduatorie di vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Napoli**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), limitatamente alle posizioni in cui figurano collocati i seguenti ricorrenti: Caputo Daniela, posizione n.1028 GIURI, punti 26,225; Cerrone Antonio, posizione n.1165 GIURI punti 25,275; Gentile Clelia, posizione GIURI n.1122, punti 25,70; Lippiello Immacolata, posizione n.917 GIURI, punti 27,075; Longobardi Rossella, posizione n.1084 GIURI, punti 27,875; Muto Ornella, posizione n.919 GIURI, punti 27,05; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;

**7) delle graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI ed ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Bari**, pubblicata in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), limitatamente alle posizioni in cui figurano collocati i seguenti ricorrenti: Ciano Giovanni, posizione n.15 ECO, punti 26,75; De Pasquale Giada, posizione n.404 GIURI, punti 26,50; Derasmo Gaia, posizione n.482 GIURI, punti 24,6; Dongiovanni Antonia Isabella, posizione n.324 GIURI, punti 27,85; Ferrante Marirosa, posizione n.132 GIURI, punti 33; Ingravallo Cinzia, posizione n.294

GIURI, punti 28,5; Lopetuso Mariagrazia, posizione n.405 GIURI, punti 26,5; Manzari Antonio, posizione n.20 ECO, punti 24,5; Romito Elisabetta, posizione n.20 ECO, punti 24,375; Forte Sandro, posizione n.436 GIURI, punti 26; Mastropasqua Antonio, posizione n.408 GIURI, punti 26,5; Minafra Benedetta posizione n.492 GIURI, punti 24,125; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;

**8) delle graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI ed ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Lecce**, pubblicata in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), limitatamente alle posizioni in cui figurano collocati i seguenti ricorrenti: Campa Sabina, posizione n.342 GIURI, punti 25,975; Colomba Maria Luisa, n.304 GIURI, punti 26,775; Fusco Katia Nellina, 363 GIURI, punti 25,1; Macchia Manuela, n.349 GIURI, punti 25,85; Pastore Nadia, posizione n.38 ECO, punti 23,225; Malecore Francesca, posizione n. 336 GIURI, punti 26,125; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;

**9) delle graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI ed ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Roma**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), laddove i ricorrenti Oddo Giuliano e Pelosi Francesca Romana vengono collocati rispettivamente nelle posizioni n.925 GIURI (punti 24,725) e n.352 GIURI (punti 30,925); nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;

**10) delle graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Bologna**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del

Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), laddove i ricorrenti Pirillo Luca e Vinti Carlotta vengono rispettivamente collocati nelle posizioni n.418 GIURI (punti 22,925) e n. 417 GIURI (punti 23); nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole e grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;

**11) delle graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO, presso il Distretto della Corte d'Appello di Potenza, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), laddove la ricorrente Zito Marzia è stata collocata nella posizione n.119 (punteggio 25,35); nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;**

**12) di tutti gli atti e verbali, nessuno escluso, della Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra, non conosciuti negli estremi e nel contenuto, laddove viene assegnato, per i distretti di cui sub da 1) a 11), un punteggio ulteriore di 2 punti ai candidati in possesso del "diploma di laurea o laurea magistrale o laurea specialistica che siano il proseguimento della laurea triennale indicata quale titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso" e non viene assegnato tale punteggio ulteriore per i candidati ricorrenti in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) o laurea magistrale (LM), presentati ai fini della ammissione/partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto; nonché, per quanto di ragione ed in via gradata, laddove si attribuisce il punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, per i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;**

**13) nonché per quanto di ragione, dell'Avviso, comparso sul sito istituzionale di parte resistente, il 14 gennaio 2022, laddove si rende nota la definitiva approvazione delle graduatorie di cui da sub 1) a sub 11) e si comunica che «tutti i candidati collocati utilmente nelle graduatorie dei vincitori parteciperanno, nelle giornate comprese tra il 20 e il 28 gennaio 2022, alla procedura di scelta della sede, tramite piattaforma informatica....»;**

**14) ove occorrente, del bando di concorso pubblico, datato 04.08.2021 e pubblicato sulla G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021, per il reclutamento a tempo**

determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia, laddove, (art. 6, comma 2, lett. b, sub i) vengono previsti 2 punti aggiuntivi per i candidati in possesso del "diploma di laurea o laurea magistrale o laurea specialistica che siano il proseguimento della laurea triennale indicata quale titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso", nonché ove interpretato nel senso di escludere tale punteggio aggiuntivo per i candidati in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) o laurea magistrale (LM), presentati ai fini della ammissione/partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto;

**15) di ogni altro atto anteriore, preordinato, connesso e consequenziale che, comunque, possa ledere gli interessi dei ricorrenti, ivi compresi i provvedimenti di assegnazione della sede ed i contratti di lavoro medio tempore stipulati”;**

- **che**, con ordinanza cautelare n. 2023/2022, pubbl. il 24.03.2022, resa nel ricorso R. G. 1321/2022, all'esito della Camera di Consiglio del 23.03.2022, il T.A.R. per il Lazio – Roma, Sez. IV, ha accolto le domande cautelari proposte dai ricorrenti principali ed incidentali e, per l'effetto, ha sospeso "l'esecuzione dei provvedimenti impugnati, nei limiti di cui in motivazione; e, conseguentemente, onera l'Amministrazione del rinnovato esame della posizione dei predetti ricorrenti, secondo quanto pure in motivazione specificato”;

- **che**, successivamente, con sentenza n. 15565/2022, resa all'esito dell'udienza pubblica del 22.11.2022, il T.A.R. per il Lazio – Roma, Sez. IV ha così statuito "Rilevata il Collegio l'esigenza che il contraddittorio processuale venga, a cura della parte ricorrente, integrato nei confronti di tutti i soggetti – aventi qualità di parte necessaria del giudizio, quali controinteressati – la cui collocazione in graduatoria è suscettibile, per effetto dell'eventuale accoglimento dell'impugnativa, di essere pregiudicata, quale conseguenza del riconoscimento del punteggio dalla stessa parte reclamato.

Tale incombenza dovrà essere posto in essere, a cura della parte ricorrente, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notificazione, o, se anteriore, dalla pubblicazione della presente ordinanza; e dell'espletamento di esso la parte dovrà fornire prova, mediante deposito in giudizio dei pertinenti rilievi documentali, entro il successivo termine di giorni 15 (quindici)”;

- **che**, pertanto, i ricorrenti, con istanza del 23.11.2022, depositata in pari data nel ricorso R. G. 1321/2022, hanno chiesto di essere autorizzati ad effettuare la notifica per pubblici proclami ex art. 41, comma 4 c.p.a.;

- **che**, con decreto n. 9401/2022 del 24.11.2022, reso nel ricorso r. g. n.1321/2022, il Presidente della Quarta Sezione del TAR Lazio, ha accolto la predetta istanza ed ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, tramite notificazione per pubblici proclami da effettuarsi con le seguenti modalità:

*“mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, dal quale risultino:*

- 1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;*
- 2. il nome della parte ricorrente principale e della predetta ricorrente incidentale, con l'indicazione dell'amministrazione intimata;*
- 3. gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi del ricorso principale e del ricorso incidentale;*
- 4. l'indicazione dei controinteressati;*
- 5. l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;*
- 6. l'indicazione del numero del presente decreto, con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;*
- 7. il testo integrale del ricorso introduttivo e del ricorso incidentale.*

*In ordine alle prescritte modalità, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale – previa consegna, da parte dei ricorrenti principali e della ricorrente incidentale, di copia del ricorso introduttivo, del ricorso incidentale e del presente decreto – il testo integrale del ricorso principale, del ricorso incidentale e del presente decreto, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:*

- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi);*
- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.*

*Si prescrive, inoltre, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica:*

- non rimuova dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso principale, il ricorso incidentale ed il presente decreto, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;*
- rilasci alla parte ricorrente principale ed alla ricorrente incidentale un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, dei suddetti mezzi di tutela, del presente decreto e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata “atti di notifica”; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;*
- curi che sulla home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”,*

*dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e il presente decreto. Dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente dal primo adempimento”;*

#### **AVVISA CHE**

- **l’Autorità giudiziaria adita** è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sede di Roma, Sezione Quarta ed il **numero di registro generale** del ricorso è 1321/2022;

- **il nome delle parti ricorrenti è:** AGATI LORENZA (C.F. GTALNZ74M43I754Y); BLANDI ALESSANDRO (C.F. BLNLSN90B26G273A); BRUNI GERMANA VITTORIA (C.F. BRNGMN89B60D086G); BRUNO KATIUSCIA MARIA (C.F. BRNKSC86P62C342O); CAMPA SABINA (C.F. CMPSBN75L46D862Z); CAPUTO DANIELA (C.F. CPTDNL81L70F839S); CARUSO ELVIRA (C.F. CRSLVR94H51D086Q); CERRONE ANTONIO (C.F. CRRNTN81R06F839F); CIANO GIOVANNI (C.F. CNIGNN74A29A662R); COLOMBA MARIA LUISA (C.F. CLMMLS79T44F842Y); COLOSIMO MARIANGELA (C.F. CLSMNG81D70B774F); COSTANTINO MARIA (C.F. CSTMRA84M64I874A); DAMIANO NADIA CLAUDIA (C.F. DMNNCL70A43D290L); DE LUCA MARZIA (C.F. DLCMRZ84M44I119W); DE MARCO EMANUELA (C.F. DMRMNL84M68D086H); DE MARCO GIULIA (C.F. DMRGLI90R58D086V); DE PASQUALE GIADA (C.F. DPSGDI94P65A662Y); DERASMO GAIA (C.F. DRSGAI92R70C975D); DI CARLO VIRGINIO (C.F. DCRVGN80H12C351S); DONGIOVANNI ANTONIA ISABELLA (C.F. DNGNNS75C65E038D); FALCONE GIUSEPPINA (C.F. FLCGPP76M48D122X); FERRANTE MARIROSA (C.F. FRRMRS89H63E038F); FORTE SANDRO (C.F. FRTSDR77L12A225K); FUSCO KATIA NELLINA (C.F. FSCNLN69M54E882C); GALLUCCI FRANCESCA (C.F. GLLFNC73H55D086J); GENTILE CLELIA (C.F. GNTCLL83A65B963G); INGRAVALLO CINZIA (C.F. NGRCNZ95L58A662F); LIPPIELLO IMMACOLATA (C.F. LPPMCL80B48A509W); LONGOBARDI ROSSELLA (C.F. LNGRSL72E58F839Q); LOPETUSO MARIAGRAZIA (C.F. LPTMGR94B48A285V); MACCHIA MANUELA (C.F. MCCMNL85A50D883G); MADONIA CHIARA (C.F. MDNCHR94B55G273P); MALECORE FRANCESCA (C.F. MLCFNC87E54E506M); MANZARI ANTONIO (C.F. MNZNTN77A22A048U); MARTINO ZAIRA (C.F. MRTZRA79A58C352W); MASTROPASQUA ANTONIO (C.F. MSTNTN74E04F915N); MINAFRA BENEDETTA (C.F. MNFBBDT95R43A662M); MUTO ORNELLA (C.F. MTURLL79E48I073K); NOTARIANNI MONICA (C.F. NTRMNC76A52M208V); ODDO GIULIANO (C.F. DDOGLN95R24H501F); PASTORE NADIA (C.F. PSTNDA72M61B300D); PELOSI FRANCESCA ROMANA (C.F. PLSFNC79H66H501H);

PIRILLO LUCA (C.F. PRLLCU82B09I459P); POLLINA STEFANIA (C.F. PLLSFN93C66G273H); ROMITO ELISABETTA (C.F. RMTLBT78T47A662U); SALFI MARIANNA (C.F. SLFMNN83L43H490O) SGARLATA CARLA (C.F. SGRCL79H41I754D); VACCARO SIMONA (C.F. VCCSMN86L41M208F); VELTRI PIERFRANCESCO (C.F. VLTPFR78B11D086D); VINCESLAO CARLA (C.F. VNCCRL84P57D086U); VINTI CARLOTTA (C.F. VNTCLT88S43I356R); VULPETTI CARLA (C.F. VLPCRL96E68D423X); ZITO MARZIA (C.F. ZTIMRZ96P54C975L);

- **le Amministrazioni intime sono:** PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri, l.r.p.t.; PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, in persona del l.r.p.t.; MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, in persona del Ministro p.t.; MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, in persona del Ministro p.t.; MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, in persona del Ministro p.t.; MINISTERO DELL'INTERNO, in persona del Ministro p.t.; COMMISSIONE INTERMINISTERIALE RIPAM, in persona del l.r.p.t.; FORMEZ PA, CENTRO SERVIZI ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A.;

- **i provvedimenti impugnati sono:** *“1) le graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Catanzaro, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), limitatamente alle posizioni in cui figurano collocati i seguenti ricorrenti: Bruni Germana Vittoria, posizione n. 366 GIURI e punti 26,35; Colosimo Mariangela posizione n.324 GIURI e punti 27,25; Costantino Maria, posizione 359 GIURI e punti 26,50; De Luca Marzia, posizione n.370 GIURI e punti 26,25; De Marco Emanuela, posizione 368 GIURI e punti 25,325; De Marco Giulia, posizione 372 GIURI e punti 26,225; Falcone Giuseppina, posizione n.401 GIURI e punti 25,65; Martino Zaira, posizione n.392 GIURI e punti 25,85; Notarianni Monica, posizione n.223 GIURI e punti 29,15; Vaccaro Simona, posizione n.321 GIURI e punti 27,30; Veltri Pierfrancesco, posizione n.404 GIURI e punti 25,55; Vincenslao Carla posizione n.295 e punti 27,65; Gallucci Francesca, posizione 311 GIURI e punti 27,425; Caruso Elvira, posizione 276 GIURI e punti 28; Salfi Marianna, posizione 312 GIURI, punti 27,4; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b), sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale; 2) le graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Reggio Calabria, pubblicate*

in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), recante la collocazione della ricorrente Damiano Nadia Claudia nella posizione n.203 GIURI, punti 22,825; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;

**3) le graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Caltanissetta**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), recante la collocazione della ricorrente Bruno Katuscia nella posizione n.123 GIURI, punteggio 26,825; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;

**4) le graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Catania**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), limitatamente alle posizioni in cui figurano collocati i seguenti ricorrenti: Agati Lorenza, posizione n. 437 GIURI punti 26,275; Di Carlo Virginio, posizione 468 GIURI, punti 25,825; Sgarlato Carla, posizione 387 GIURI punti 26,825; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale;

**5) le graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO, presso il Distretto della Corte d'Appello di Palermo**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), limitatamente alle posizioni in cui figurano collocati i seguenti ricorrenti: Blandi Alessandro, posizione n.401 GIURI, punti 28,75; Madonia

Chiara, posizione n.402 GIURI, punti 28,725; Pollina Stefania, posizione 400 GIURI, punti 28,75; Vulpetti Carla, posizione 537 GIURI, punti 26,875; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale; **6) le graduatorie di vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Napoli**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), limitatamente alle posizioni in cui figurano collocati i seguenti ricorrenti: Caputo Daniela, posizione n.1028 GIURI, punti 26,225; Cerrone Antonio, posizione n.1165 GIURI punti 25,275; Gentile Clelia, posizione GIURI n.1122, punti 25,70; Lippiello Immacolata, posizione n.917 GIURI, punti 27,075; Longobardi Rossella, posizione n.1084 GIURI, punti 27,875; Muto Ornella, posizione n.919 GIURI, punti 27,05; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale; **7) le graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI ed ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Bari**, pubblicata in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), limitatamente alle posizioni in cui figurano collocati i seguenti ricorrenti: Ciano Giovanni, posizione n.15 ECO, punti 26,75; De Pasquale Giada, posizione n.404 GIURI, punti 26,50; Derasmo Gaia, posizione n.482 GIURI, punti 24,6; Dongiovanni Antonia Isabella, posizione n.324 GIURI, punti 27,85; Ferrante Marirosa, posizione n.132 GIURI, punti 33; Ingravallo Cinzia, posizione n.294 GIURI, punti 28,5; Lopetuso Mariagrazia, posizione n.405 GIURI, punti 26,5; Manzari Antonio, posizione n.20 ECO, punti 24,5; Romito Elisabetta, posizione n.20 ECO, punti 24,375; Forte Sandro, posizione n.436 GIURI, punti 26; Mastropasqua Antonio, posizione n.408 GIURI, punti 26,5; Minafra Benedetta posizione n.492 GIURI, punti 24,125; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale; **8) le graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI ed ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Lecce**,

pubblicata in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), limitatamente alle posizioni in cui figurano collocati i seguenti ricorrenti: Campa Sabina, posizione n.342 GIURI, punti 25,975; Colomba Maria Luisa, n.304 GIURI, punti 26,775; Fusco Katia Nellina, 363 GIURI, punti 25,1; Macchia Manuela, n.349 GIURI, punti 25,85; Pastore Nadia, posizione n.38 ECO, punti 23,225; Malecore Francesca, posizione n. 336 GIURI, punti 26,125; nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale; **9) le graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI ed ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Roma**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), laddove i ricorrenti Oddo Giuliano e Pelosi Francesca Romana vengono collocati rispettivamente nelle posizioni n.925 GIURI (punti 24,725) e n.352 GIURI (punti 30,925); nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale; **10) le graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO presso il Distretto della Corte d'Appello di Bologna**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), laddove i ricorrenti Pirillo Luca e Vinti Carlotta vengono rispettivamente collocati nelle posizioni n.418 GIURI (punti 22,925) e n. 417 GIURI (punti 23); nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole e grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale; **11) le graduatorie dei vincitori ed idonei, profili GIURI e ECO, presso il Distretto della Corte d'Appello di Potenza**, pubblicate in data 14.01.2022, del concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzione terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all'Ufficio del

Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia (G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021), laddove la ricorrente Zito Marzia è stata collocata nella posizione n.119 (punteggio 25,35); nonché, per quanto di interesse ed in via gradata, laddove figurano collocati in posizione più favorevole grazie al punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale; **12) tutti gli atti e verbali, nessuno escluso, della Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra, non conosciuti negli estremi e nel contenuto, laddove viene assegnato, per i distretti di cui sub da 1) a 11), un punteggio ulteriore di 2 punti ai candidati in possesso del “diploma di laurea o laurea magistrale o laurea specialistica che siano il proseguimento della laurea triennale indicata quale titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso” e non viene assegnato tale punteggio ulteriore per i candidati ricorrenti in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) o laurea magistrale (LM), presentati ai fini della ammissione/partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto; nonché, per quanto di ragione ed in via gradata, laddove si attribuisce il punteggio ulteriore di due punti ex art. 6, comma 2, lett. b, sub i), del bando di concorso, per i candidati possessori di laurea specialistica (LS) ovvero di diplomi di laurea e/o lauree magistrali, in aggiunta alla laurea triennale; 13) nonché per quanto di ragione, dell’Avviso, comparso sul sito istituzionale di parte resistente, il 14 gennaio 2022, laddove si rende nota la definitiva approvazione delle graduatorie di cui da sub 1) a sub 11) e si comunica che «tutti i candidati collocati utilmente nelle graduatorie dei vincitori parteciperanno, nelle giornate comprese tra il 20 e il 28 gennaio 2022, alla procedura di scelta della sede, tramite piattaforma informatica....»;** **14) ove occorrente, del bando di concorso pubblico, datato 04.08.2021 e pubblicato sulla G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021, per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell’area funzionale terza - fascia economica F1, con profilo di addetto all’Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia, laddove, (art. 6, comma 2, lett. b, sub i) vengono previsti 2 punti aggiuntivi per i candidati in possesso del “diploma di laurea o laurea magistrale o laurea specialistica che siano il proseguimento della laurea triennale indicata quale titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso”, nonché ove interpretato nel senso di escludere tale punteggio aggiuntivo per i candidati in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) o laurea magistrale (LM), presentati ai fini della ammissione/partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto; 15) ogni altro atto anteriore, preordinato, connesso e consequenziale che, comunque, possa ledere gli interessi dei ricorrenti, ivi compresi i provvedimenti di assegnazione della sede ed i contratti di lavoro medio tempore stipulati”;**

**- il sunto dei motivi di ricorso è: “I. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL’ART. 1 DELLA LEGGE 241/1990 E DELL’ART. 1 DPR 487/1994. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL**

*D.M. (MINISTERO DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA) 11.02.1994 E S.M. E I., DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA N.6350 DEL 27.12.2000, DEL D.M. 22.10.2004 N.270, NONCHE' DEL D.I. 09.07.2009 E RELATIVA TABELLA. VIOLAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO (PREMESSE ED ART. 2). VIOLAZIONE DELL'ART. 97 COST.. ECCESSO DI POTERE PER PRESUPPOSTO ERRONEO. MANIFESTA INGIUSTIZIA E DISPARITA' DI TRATTAMENTO. ILLOGICITA' ED IRRAGIONEVOLEZZA. CARENZA DI ISTRUTTORIA. TRAVISAMENTO. SVIAMENTO.*

*1.1. Come esposto in fatto (punto sub 3), all'art. 2 del bando di concorso, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, vengono considerati equivalenti la laurea di vecchio ordinamento (DL), la laurea triennale (L), la laurea magistrale a ciclo unico (LM), nonché la laurea specialistica (LS).*

*Ciò in applicazione:*

*- della Circolare Ministeriale n.6350 del 27.12.2000, secondo cui "Per le qualifiche non dirigenziali i titoli previsti dai Contratti collettivi di lavoro quali requisiti per l'accesso alle posizioni CI, C2, C3 del comparto Ministeri (corrispondenti all'attuale area funzionale terza, ndr), nonché per l'accesso alle equivalenti qualifiche degli altri comparti, devono ritenersi equivalenti, sulla base del nuovo ordinamento degli studi e dei corsi universitari, al prescritto titolo di studio di primo livello denominato laurea (L) previsto dall'art. 3 del citato regolamento ministeriale";*

*- nonché del Decreto Interministeriale 09.07.2009 e dell'allegata tabella, riportante, "Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi", l'equiparazione tra lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali.*

*Si badi bene, tale equivalenza/equiparazione, come chiaramente specificato nella normativa surrichiamata, sussiste appunto solo ai fini della partecipazione alle procedure selettive, non potendo viceversa ricorrere per il differente ambito della valutazione dei titoli allegati.*

*Cosicché, chi, come i ricorrenti, ha allegato il possesso della laurea vecchio ordinamento (DL) o della laurea magistrale (LM), deve necessariamente essere assegnatario - rispetto a chi ha dichiarato il possesso del solo titolo triennale (L) - di una valutazione/punteggio ulteriore, legata alla superiore qualità, specificità e compiutezza del proprio percorso di studi.*

*A tal riguardo - a parte la già rilevante e significativa differenza di durata dei cicli quadriennali/quinquennali dei titoli DL e LM rispetto al corso triennale - l'art. 3 del D.M. 270/2004 prevede, come di seguito, una sostanziale distinzione qualitativa tra il corso di laurea triennale e la laurea magistrale a ciclo unico:*

- al comma 4, il corso di laurea triennale (L) viene definito come teso “ad assicurare allo studente un’adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all’acquisizione di specifiche conoscenze professionali”;

- al comma 6, il corso di laurea magistrale ha invece “l’obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l’esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici”.

Anche per quanto concerne il diploma di laurea vecchio ordinamento, la normativa “ante D.M. 599/1999” ha previsto il relativo percorso universitario come specifico ed avanzato, già sufficiente per l’accesso alle professioni.

Ad esempio, in merito al diploma di laurea quadriennale in giurisprudenza, nel D.M. 11.02.1994 è stato previsto che il corso di studi, da un lato fornisce conoscenze di metodo e contenuti culturali, scientifici e professionali “per la formazione del giurista” (art. 6) e, dall’altro, assicura un insegnamento tale da accedere “alla magistratura, alle professioni di avvocato e di procuratore legale e di notaio” (art. 8, comma 5).

Sempre per gli studi giuridici, a riprova della pregnante e sostanziale differenza rispetto alla laurea triennale, è sufficiente osservare che, in base al vigente Ordinamento della Professione Forense (art. 2, comma 3, L. 247/2012), possono iscriversi all’albo solo coloro che, “in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito a seguito di corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, hanno superato l’esame di Stato...”.

Per quel che concerne la laurea in economia, il D.Lgs n.139/2005, che regola l’Ordinamento Professionale dei Dottori Commercialisti, stabilisce, all’art. 36, comma 3, che, ai fini dell’accesso alla professione, è richiesto il possesso delle lauree specialistiche (LS), “ovvero delle lauree rilasciate dalle facoltà di economia secondo l’ordinamento previgente ai decreti emanati in attuazione dell’articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127” (vecchio ordinamento).

A confermare sostanzialmente che le lauree DL e LM vanno conteggiate nel punteggio di merito è lo stesso bando di concorso, nelle cui premesse (v. pag. 3) viene più volte citata l’equiparazione prevista dal D.I. 09.07.2009 con la specificazione limitativa “ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”. Senza dire del citato art. 2, comma 1, del bando, in cui i diversi titoli in questione sono richiesti alternativamente solo “Per l’ammissione al concorso”.

Del resto, è noto che l’equipollenza tra diversi titoli accademici è sotto riserva normativa e non tollera interpretazioni estensive o analogiche (ex multis cfr. TAR Lazio, Roma, sez. II, 19.11.2019, n. 13241; Id., sez. III, 2.7.2008, n. 6364; TAR Napoli, Sez. V, 12.04.2021 n.2351).

Di tal guisa, appare evidente l’illegittimità del bando di concorso, laddove esso si interpreti ed applichi nel senso di escludere un’apposita aliquota di punteggio nel caso di possesso di diploma di

*laurea (DL) o laurea magistrale (LM) allegati per la partecipazione al concorso. Titoli che, per quanto detto, non possono solo rilevare ai fini dell'accesso alla procedura.*

*In questo senso, è illegittimo l'art. 6, comma 2, lett. b) i), del bando, dove si prevede il punteggio aggiuntivo di 2 punti solo per i diplomi di laurea o laurea magistrale o laurea specialistica che siano il proseguimento della laurea triennale indicata quale titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura.*

*In tal modo, vengono lasciati illogicamente ed irragionevolmente fuori dalla valutazione di merito le lauree vecchio ordinamento e le lauree magistrali autodichiarate in sede di domanda di partecipazione. Come se queste ultime non rappresentassero già un completamento di studi specifico ed avanzato.*

*Codesto TAR si è già occupato di recente di un caso pressoché identico a quello qui in esame, afferente sempre ad un concorso per la copertura di posti di terza area funzionale, fascia economica F1. In tale precedente, il ricorrente aveva contestato "la mancata valutazione tra i titoli aggiuntivi, della laurea magistrale, dal momento che per l'accesso alla procedura de qua era sufficiente il mero possesso della laurea breve".*

*Inoltre, proprio come nel concorso qui in trattazione, per l'ammissione era stato previsto alternativamente il possesso della laurea triennale, della laurea specialistica, della laurea magistrale e di quella vecchio ordinamento. L'art. 6 del bando, impugnato dal ricorrente, aveva invece previsto il punteggio solo per le lauree, diplomi di lauree e lauree specialistiche/magistrali "aggiuntive", ossia non allegate come titolo per l'accesso alla procedura.*

*Nel merito, il Collegio si è espresso nel modo chiaro ed inappuntabile qui di seguito riportato:*

*"Il ricorrente lamenta, con il primo motivo di ricorso, la mancata valutazione, nel punteggio a lui attribuito pari a zero dei titoli aggiuntivi, del possesso della laurea magistrale in -OMISSIS- con indirizzo politico internazionale, laddove, se fosse stato coerentemente valutato tale titolo, avrebbe potuto ottenere 2 punti aggiuntivi che avrebbero lui consentito di collocarsi in posizione utile per essere nominato vincitore.*

*Il motivo è meritevole di accoglimento.*

*Correttamente la difesa erariale osserva che il bando di concorso deve considerarsi legittimo nella parte in cui, all'art. 2 "Requisiti per l'ammissione", ha richiesto alternativamente, ai fini dell'accesso alla procedura de qua il possesso della laurea triennale, della laurea magistrale, della laurea specialistica ovvero del diploma di laurea vecchio ordinamento, in applicazione della Circolare n. 6350 del 27 dicembre 2000... (omissis)...*

*Ciò che deve ritenersi illegittima è, invece, a giudizio del collegio, la successiva norma posta all'art. 6 del medesimo bando, nella parte in cui ha escluso, per la valutazione dei titoli aggiuntivi, i diplomi di*

*laurea qualora si tratti dei medesimi titoli presentati ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale.*

*Al riguardo, giova precisare come il precedente richiamato dalla difesa erariale a sostegno della legittimità di tale esclusione risulta in realtà provare esattamente il contrario.*

*La sentenza resa dal Tar Lazio, II bis, 21 giugno 2018, n. 6922, infatti, ha riguardo proprio ad una procedura concorsuale dove il bando di concorso ha previsto, ai fini della partecipazione, “il possesso del titolo di studio della laurea in discipline economiche, legittimamente ammettendo alla selezione i candidati in possesso di laurea triennale di primo livello, quelli in possesso del diploma di laurea di vecchio ordinamento e i candidati in possesso del diploma di laurea magistrale.*

*Nella fase della valutazione dei titoli di studio, ulteriori rispetto a quelli richiesti per la partecipazione al concorso, il bando ha preso in esame ulteriori lauree eventualmente conseguite dai candidati, attribuendo un punto e mezzo a una eventuale ulteriore laurea triennale, 3 punti per una eventuale ulteriore laurea di vecchio ordinamento o specialistica o magistrale e un punto e mezzo per la laurea specialistica conseguita in esito al biennio di specializzazione relativo alla laurea triennale presentata per l’ammissione al concorso.”*

*Nella pronuncia in esame, dunque, è stata reputata, poi, legittima, l’attribuzione, in sede di valutazione dei titoli aggiuntivi di un punteggio superiore per chi è in possesso di una laurea specialistica rispetto a chi è risultato in possesso della sola laurea magistrale (fattispecie questa che esula dalla presente controversia), affermando, espressamente, per quel che di qui è interesse che “Erroneamente, quindi, la ricorrente deduce una illegittima equiparazione tra la laurea triennale e la laurea di vecchio ordinamento nella valutazione dei titoli, sussistendo l’equiparazione al solo fine dell’ammissione al concorso, bandito per un posto corrispondente a una qualifica per la quale è normativamente sufficiente la laurea triennale.*

*... (omissis)...”.*

*Il collegio, in linea con la richiamata pronuncia, non può che rilevare l’illegittima esclusione, statuita all’art. 6 del bando, della valutazione quale titolo aggiuntivo del possesso della laurea magistrale in luogo del requisito minimo d’accesso rappresentato dalla laurea breve triennale.*

*Nessun dubbio può sussistere in merito al fatto che il diploma di laurea vecchio ordinamento/la laurea magistrale (articolato su un percorso di studi quadriennale/quinquennale a ciclo unico) costituisca un titolo di studio superiore rispetto a quello utile alla semplice ammissione al concorso, rappresentato dalla laurea triennale.*

*Ove tale superiore titolo non fosse valutabile quale titolo aggiuntivo, si genererebbe un’illogica e irragionevole disparità di trattamento tra candidati che hanno conseguito titoli di cultura manifestamente diversi tra loro e che si pongono a conclusione di percorsi di studi altrettanto diversi*

*per livello di eterogeneità degli insegnamenti seguiti, degli esami sostenuti e delle esperienze accademiche maturate.*

*Infatti, se ai fini della partecipazione alla selezione è sufficiente la laurea breve triennale, in un'ottica di corretta interpretazione degli artt. 2 e 6 del bando, il diploma di laurea vecchio ordinamento/laurea magistrale non può non essere considerato quale titolo "aggiuntivo/ulteriore" rispetto a quello di base per la partecipazione al concorso, con la conseguenziale attribuzione della relativa aliquota di punteggio.*

*La diversità sostanziale dei due corsi emerge, ancora, in relazione alle finalità sancite nel decreto ministeriale 22/10/2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", dove si afferma che il corso di laurea di I livello (triennale) "ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali" (art. 3, comma 4, d.m. n. 270/2004), mentre "il corso di laurea magistrale ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici" (art. 3, comma 6, d.m. n. 270/2004).*

*Alla luce delle superiori considerazioni, dunque, risulta essere illegittima l'esclusione, dalla valutazione dei titoli aggiuntivi, operata dalla commissione di concorso in applicazione dell'art. 6 del bando di concorso, del titolo di laurea superiore posseduto, nel caso di specie, dal ricorrente, ovvero la laurea magistrale, rispetto al titolo minimo di accesso richiesto dal bando ai fini della partecipazione, ovvero la laurea triennale" (TAR Lazio, Roma, Sez. III Ter, 07.12.2021 n.12613). Ciò posto, va da sé l'illegittimità della condotta di parte resistente che ha precluso ai ricorrenti il punteggio ulteriore de quo agitur, escludendoli dalla migliore e più favorevole collocazione in graduatoria già precisata in fatto.*

*Modus operandi, quello qui censurato, che si è manifestato oltretutto:*

- contrario all'art. 1 della L.241/1990 ed all'art. 97 del dettato costituzionale sull'ineludibile imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché contrastante con l'art. 1 del DPR n.487/1994 che assicura tra l'altro l'imparzialità nella materia dei pubblici concorsi;*
- generatore delle figure sintomatiche in epigrafe, tra cui un macroscopico sviamento dell'interesse pubblico e delle finalità del procedimento concorsuale de quo agitur.*

*1.2. In via gradata rispetto al punto sub 1.1.), qualora si ritenesse una valenza "in assoluto" (anche ai fini valutativi) dell'equiparazione tra i diversi titoli prevista dall'art. 2 del bando, delle due l'una: o il punteggio aggiuntivo de quo agitur dovrebbe essere riconosciuto anche ai titoli DL (vecchio ordinamento) e LM (laurea magistrale); oppure non potrebbe riconoscersi per nessuno e quindi anche per chi possiede la laurea specialistica ovvero altri titoli aggiuntivi alla laurea triennale.*

*Nel primo caso, vista l'equiparazione di cui sopra ed atteso che il bando (art. 6, comma 2, lett. b), i) attribuisce due punti in più a chi è in possesso della laurea specialistica, non vi sarebbe ragione per non attribuire pari punteggio per i titoli de quibus.*

*Cosicché, dovrebbe sempre ritenersi l'illegittimità del bando laddove interpretato nel senso di attribuire l'aliquota di punteggio in questione a chi ha conseguito la laurea specialistica (3+2), escludendo gli altri ma equiparati titoli in questione.*

*Nel secondo caso, sarebbe illegittima l'attribuzione dei due punti in più per chi ha autodichiarato la laurea specialistica (LS) e/o diplomi di laurea o lauree magistrali in aggiunta al titolo triennale.*

*Sarebbe, di conseguenza illegittimo l'art. 6, comma 2, lett. b), i), del bando, visto che condurrebbe all'illegittima disparità di trattamento in questione, oltre ad essere in contrasto con l'equiparazione ex D.I. 09.07.2009.*

*I ricorrenti, per quanto di ragione, hanno interesse a censurare l'attribuzione dei due punti in più per i candidati possessori di laurea specialistica (LS) o di titoli aggiuntivi alla laurea triennale che si trovano graduati in posizione più favorevole degli odierni istanti grazie a siffatto punteggio aggiuntivo. Alla decurtazione, infatti, di tale punteggio, vi sarebbe la corrispondente retrocessione in graduatoria di tali candidati, sì da consentire viceversa ai ricorrenti (sia idonei che vincitori) di avanzare nella griglia di merito, con i benefici già detti in narrativa e e nel punto sub 1.1)";*

**- i controinteressati**, rispetto alla pretesa azionata dai suindicati ricorrenti, sono tutti i vincitori ed idonei - relativamente al "concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza - fascia economica FI, con profilo di addetto all'Ufficio del Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia G.U.R.I. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.62 del 06.08.2021" - che figurano nelle graduatorie distrettuali, profili GIURI e/o ECO:

1) della Corte d'Appello di Catanzaro, 2) della Corte d'Appello di Reggio Calabria, 3) della Corte d'Appello di Caltanissetta, 4) della Corte d'Appello di Catania, 5) della Corte d'Appello di Palermo, 6) della Corte d'Appello di Napoli, 7) della Corte d'Appello di Bari, 8) della Corte d'Appello di Lecce, 9) della Corte d'Appello di Roma, 10) della Corte d'Appello di Bologna, 11) della Corte d'Appello di Potenza. Tutte pubblicate in data 14.01.2022 ed allegate al presente atto, di cui fanno parte integrante;

**- la notifica per pubblici proclami è stata autorizzata** con decreto n. 9401/2022 del 24.11.2022 del Presidente della Quarta Sezione del T.A.R. per il Lazio, sede di Roma, reso nell'ambito del giudizio n. R.G. 1321/2022;

**- il testo integrale del ricorso introduttivo**, che qui deve intendersi integralmente trascritto e riportato, è contenuto nell'allegato file "2022-02-10\_10\_42\_00\_006\_ricorso collettivo UDP-signed.pdf", cui si rinvia;

## AVVISA INOLTRE

- che lo svolgimento del processo può essere conosciuto consultando il sito della giustizia amministrativa [<https://www.giustizia-amministrativa.it/>] nella sezione “TAR”, sottosezione “TAR Lazio - Roma”, argomento “Attività giurisdizionale”, voce “Ricerche”, sottovoce “Ricorsi”, mediante l’inserimento del numero di registro generale del ricorso (anno 2022 – numero 1321) [<https://www.giustizia-amministrativa.it/ricorsi-tar-roma>].

Si precisa, in ogni caso, che per la medesima causa è stata fissata, per la completa trattazione di merito del gravame, l’udienza pubblica del 23.02.2023;

- che al presente **avviso di notifica** per pubblici proclami, sottoscritto digitalmente (nome file: Avviso-signed.pdf), sono allegati:

a) **il testo integrale del ricorso** (TAR Lazio Roma) introduttivo del giudizio R. G. n. 1321/2022 (nome file: 2022-02-10\_10\_42\_00\_006\_ricorso collettivo UDP-signed.pdf), sottoscritto digitalmente;

b) **il decreto del TAR Lazio – Roma**, Sez. IV, n. 9401/2022 del 24.11.2022, reso nell’ambito del giudizio n. R.G. 1321/2022, di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami (nome file: 202209401\_24.pdf), sottoscritto digitalmente;

c) **l’elenco nominativo dei controinteressati** (nome file: elenco\_controinteressati.pdf) desumibile dalle graduatorie distrettuali innanzi citate ed allegate.

## AVVISA INFINE CHE

In ottemperanza a quanto disposto dal Giudice Amministrativo, l’Amministrazione interessata:

**1. dovrà pubblicare tempestivamente sul proprio sito internet**, il testo integrale del ricorso TAR Lazio Roma, Sez. IV, R. G. n. 1321/2022, del decreto del TAR Lazio – Roma, Sez. IV, n. 9401/2022 del 24.11.2022, reso nell’ambito del giudizio n. R.G. 1321/2022 e l’elenco nominativo dei controinteressati in calce ai quali dovrà essere inserito l’avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto del TAR Lazio – Roma, Sez. IV, n. 9401/2022 del 24.11.2022, reso nell’ambito del giudizio n. R.G. 1321/2022 nonché che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

**2. non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita** e, in particolare, il ricorso, il decreto, l’elenco nominativo dei controinteressati e l’avviso;

**3. dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, da inviare urgentemente** - ai fini del tempestivo deposito che dovrà avvenire entro il termine perentorio di dieci giorni “*decorrente dal primo adempimento*” - al seguente indirizzo PEC [avv.giovannispataro@pec.giuffre.it](mailto:avv.giovannispataro@pec.giuffre.it), nel quale si confermi l’avvenuta pubblicazione, sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri –

Dipartimento per la Funzione Pubblica, del Ricorso, del Decreto TAR Lazio Roma, sez. IV, n. 9401/2022, dell'Elenco nominativo dei controinteressati e dell'Avviso, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica": in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

**4. dovrà curare che sulla home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e il Decreto TAR Lazio Roma, sez.IV, n.9401/2022.**

Cosenza, 15.12.2022

Avv. Giovanni Spataro